

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : ANIOS RN

Codice prodotto : 193000

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Additivo per risciacquo

Tipo di sostanza : Miscela

**Usò riservato agli utilizzatori professionali.**

Informazioni sul prodotto diluito : Nessuna informazione disponibile sulla diluizione.

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati : Dispositivi medici. Processi semi-automatici

Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Società : Laboratoires ANIOS  
1 rue de l'Espoir  
59260 Lezennes, Francia Tel. + 33 (0)3 20 67 67 67  
Fax. + 33 (0)3 20 67 67 68  
fds@anios.com

Ecolab (Schweiz) GmbH  
Kägenstrasse 10  
CH-4153 Reinach, Svizzera 061 466 94 66 (Svizzera)  
CH-CustomerService@ecolab.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

Numero telefonico di emergenza : +41225181383  
+32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo

Numero telefonico del centro antiveleni : Numero telefonico di emergenza: 145 (solo in Svizzera)  
Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica: +41 (0)44 251 51 51

Data di compilazione/revisione : 15.03.2021

Versione : 1.1

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**ANIOS RN**

**Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Corrosione cutanea, Sottocategoria 1A H314  
 Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazione di pericolo : H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consiglio di prudenza : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

**Prevenzione:**  
 P280

Indossare guanti/ indumenti protettivi/  
 proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

**Reazione:**

P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:  
 Acido fosforico

**2.3 Altri pericoli**

Non mischiare con candeggina o altri prodotti clorati – può liberare gas cloro.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2 Miscele**

**Componenti pericolosi**

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
Acido fosforico	7664-38-2 231-633-2 01-2119485924-24	Corrosione cutanea Categoria 1B; H314 Sostanze o miscele corrosive per i metalli Categoria 1; H290	>= 30 - < 50

**ANIOS RN**

		Corrosione cutanea Categoria 1B H314 25 - 100 % Irritazione cutanea Categoria 2 H315 10 - < 25 % Irritazione oculare Categoria 2 H319 10 - < 25 %	
--	--	--	--

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Chiamare immediatamente un medico.
- Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Chiamare immediatamente un medico.
- Se inalato : Portare l'infortunato all'aria aperta. Trattare sintomaticamente. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

- Trattamento : Trattare sintomaticamente.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

- Mezzi di estinzione appropriati : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

- Pericoli specifici contro l'incendio : Non infiammabile o combustibile.
- Prodotti di combustione pericolosi : A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:

**ANIOS RN**

Ossidi di carbonio  
Ossidi di fosforo

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.
- Ulteriori informazioni : Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Consigli per chi non interviene direttamente : Prevedere una ventilazione adeguata. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

**6.2 Precauzioni ambientali**

- Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

- Metodi di bonifica : Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Avvertenze per un impiego sicuro : Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Usare solo con ventilazione adeguata. Lavare

**ANIOS RN**

accuratamente le mani dopo l'uso. Non respirare spray, vapori. Non mischiare con candeggina o altri prodotti clorati – può liberare gas cloro. In caso di malfunzionamento meccanico, o se a contatto con una diluizione sconosciuta del prodotto, indossare i dispositivi di prote

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.  
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.  
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Conservare lontano da basi forti. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.

Temperatura di stoccaggio : 5 °C a 25 °C

**7.3 Usi finali particolari**

Usi particolari : Dispositivi medici. Processi semi-automatici

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1 Parametri di controllo**

**Limiti di esposizione professionale**

Componenti	No. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Acido fosforico	7664-38-2	TWA	2 mg/m3	CH SUVA
Ulteriori informazioni	NIOSH	National Institute for Occupational Safety and Health		
	OSHA	Occupational Safety and Health Administration		
	SSc	Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.		
		STEL	4 mg/m3	CH SUVA
Ulteriori informazioni	NIOSH	National Institute for Occupational Safety and Health		
	OSHA	Occupational Safety and Health Administration		
	SSc	Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili.		

**DNEL**

Acido fosforico	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali acuti Valore: 2 mg/m3  Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine Valore: 1 mg/m3
-----------------	---	--

**ANIOS RN**

	Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine Valore: 0.73 mg/m <sup>3</sup>
--	--

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli d'impiantistica adeguati**

Controlli tecnici idonei : Efficace sistema di ventilazione degli scarichi.  
 Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valore limite di esposizione professionale.

**Misure di protezione individuale**

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.  
 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.  
 Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.  
 Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Occhiali con protezioni laterali  
 Visiera protettiva

Protezione delle mani (EN 374) : Protezione preventiva cutanea suggerita  
 Guanti  
 Gomma nitrilica  
 gomma butilica  
 Tempo di permeazione: 1- 4 ore  
 Spessore minimo per gomma butilica 0.7 mm, per gomma nitrilica 0.4 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per prescrizioni).  
 I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Dispositivi di protezione individuale comprendenti idonei guanti protettivi, occhiali di protezione e indumenti protettivi incluse adeguate scarpe di sicurezza

Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.  
 B-P

**Controlli dell'esposizione ambientale**

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

**ANIOS RN**

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	: liquido liquido
Colore	: Incolore
Odore	: leggero
pH	: 1.0, 100 %
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Soglia olfattiva	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Velocità di evaporazione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Tensione di vapore	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità di vapore relativa	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità relativa	: 1.182 - 1.185
Idrosolubilità	: solubile
Solubilità in altri solventi	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Decomposizione termica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Viscosità, cinematica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà esplosive	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà ossidanti	: La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

**9.2 altre informazioni**

COV : assenza di tasse COV

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività**

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

**ANIOS RN**

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Non mischiare con candeggina o altri prodotti clorati – può liberare gas cloro.

**10.4 Condizioni da evitare**

Non conosciuti.

**10.5 Materiali incompatibili**

Non conosciuti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:

Ossidi di carbonio

Ossidi di fosforo

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

**Prodotto**

Tossicità acuta per via orale : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità acuta per inalazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità acuta per via cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Cancerogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Effetti sulla riproduzione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.



**ANIOS RN**

Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità per aspirazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

**Componenti**

Tossicità acuta per via orale : Acido fosforico DL50 Ratto: > 2,600 mg/kg

**Componenti**

Tossicità acuta per inalazione : Acido fosforico 4 h CL50 Ratto: 0.962 mg/l  
Atmosfera test: polvere/nebbia

**Componenti**

Tossicità acuta per via cutanea : Acido fosforico DL50 Su coniglio: > 2,000 mg/kg

**Conseguenze potenziali sulla salute**

Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Pelle : Provoca gravi bruciature della pelle.

Ingestione : Provoca bruciature delle vie digestive.

Inalazione : Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

**Esperienza sull'esposizione dell'uomo**

Contatto con gli occhi : Arrossamento, Dolore, Corrosione

Contatto con la pelle : Arrossamento, Dolore, Corrosione

Ingestione : Corrosione, Dolore addominale

Inalazione : Irritazione delle vie respiratorie, Tosse

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1 Tossicità**

Conseguenze sull'ambiente : Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

**Prodotto**

Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile

**ANIOS RN**

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Nessun dato disponibile

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

**Componenti**

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Acido fosforico48 h CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 100 mg/l

**Componenti**

Tossicità per le alghe : Acido fosforico72 h CE50 Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 100 mg/l

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**Prodotto**

Biodegradabilità : I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

**Componenti**

Biodegradabilità : Acido fosforico Risultato: Non applicabile - non organico

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile

**12.4 Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**Prodotto**

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

**12.6 Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Prodotto : Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei

**ANIOS RN**

rifiuti.

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale.

Guida per la selezione del codice dei rifiuti : Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

**Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)**

14.1 Numero ONU : 1805  
 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE  
 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : 8  
 14.4 Gruppo di imballaggio : III  
 14.5 Pericoli per l'ambiente : no  
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Nessuno(a)

**Trasporto aereo (IATA)**

14.1 Numero ONU : 1805  
 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Phosphoric acid, solution  
 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : 8  
 14.4 Gruppo di imballaggio : III  
 14.5 Pericoli per l'ambiente : No  
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : None

**Trasporto marittimo (IMDG/IMO)**

14.1 Numero ONU : 1805  
 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : PHOSPHORIC ACID SOLUTION  
 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : 8  
 14.4 Gruppo di imballaggio : III  
 14.5 Pericoli per l'ambiente : No

**ANIOS RN**

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : None  
 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Not applicable.

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
 Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. : Non applicabile

**Regolamentazione nazionale**

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Composti organici volatili : assenza di tasse COV

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Le informazioni relative alla valutazione della sicurezza chimica delle sostanze presenti nel prodotto sono integrate nelle sezioni pertinenti della presente scheda di sicurezza, ove necessario.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Classificazione	Giustificazione
Corrosione cutanea 1A, H314	Basato su dati o valutazione di prodotto
Lesioni oculari gravi 1, H318	Metodo di calcolo

**Testo completo delle indicazioni-H**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.  
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**Testo completo di altre abbreviazioni**

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di

**ANIOS RN**

crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

**MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI:** le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

**Allegato: Scenari di esposizione**